COMUNICATO

Elettricità: Maggior Tutela +37,3% nel IV trimestre 2026 per i clienti vulnerabili

Le tensioni internazionali mantengono elevati i prezzi delle materie prime energetiche. In calo i costi di dispacciamento e del mercato della capacità mentre restano invariati gli oneri generali

Milano, 29 settembre 2026 – **Nel quarto trimestre del 2026, la bolletta elettrica per il 'cliente tipo'**[1] **vulnerabile servito in Maggior Tutela aumenterà del 37,3% rispetto al trimestre precedente.** L'aggiornamento riguarda unicamente i circa 3 milioni di clienti vulnerabili[2] attualmente serviti in Maggior Tutela.

L'aumento è dovuto all'incremento dei **costi di acquisto** dell'energia elettrica, che riflette le attese di crescita del prezzo all'ingrosso (PUN) nel prossimo trimestre nonché la formazione, nel III trimestre ormai terminato, di prezzi all'ingrosso più elevati di quelli stimabili a giugno scorso. Continua infatti a pesare l'instabilità del quadro geopolitico internazionale, che incide sui prezzi delle materie prime energetiche e, in particolare, del gas naturale a cui i valori all'ingrosso dell'elettricità restano ancora strettamente legati.

Si riducono invece **i costi di dispacciamento** e per il mercato della capacità unica voce in calo per il prossimo trimestre (-2,2%), prevalentemente perché i mesi autunnali presentano meno criticità dal punto di vista dell'adeguatezza del sistema elettrico rispetto ai mesi estivi e invernali.

Restano invece **invariati gli oneri generali di sistema.** Le scelte di gestione dell'Autorità dei conti presso la Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) hanno infatti consentito per il prossimo trimestre di evitare ulteriori interventi a carico delle famiglie, anche grazie all'adeguamento parziale della componente ASOS realizzato per il trimestre appena concluso.

La spesa annuale per l'utente tipo vulnerabile in regime di Maggior Tutela si attesterà a 665,38 euro nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026[3], in aumento del 9,3% rispetto ai 608,72 euro registrati nel periodo precedente (1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025).

Dal 1° ottobre 2026, il prezzo di riferimento dell'energia elettrica per il cliente tipo sarà di **43,43 centesimi di euro per kilowattora, tasse incluse**, così suddiviso:

Spesa per la materia energia:

- 27,64 centesimi di euro (63,7% del totale della bolletta) per i costi di approvvigionamento dell'energia, in aumento del 63,4% rispetto al terzo trimestre 2026;

[1] Si tratta di clienti vulnerabili con consumi di 2.000 kWh/anno e potenza impegnata di 3kW. Il calcolo per il 'cliente medio' vulnerabile, con consumi di 2.700 kWh/anno e potenza di 3kW, è disponibile sul sito dall'Autorità al seguente link: https://www.arera.it/dati-e-statistiche/dettaglio/aggiornamenti-delle-condizioni-di-tutela-elettricita?ADMCMD_prev=LIVE

[2] Sono considerati clienti vulnerabili coloro che si trovano in almeno una delle condizioni tra: più di 75 anni, percettore di bonus sociale, soggetto con disabilità (art. 3, L. 104/92), residente in un modulo abitativo di emergenza o isola minore non interconnessa, utilizzatore di apparecchiature salva-vita.

[3] Si tratta dell'anno scorrevole e cioè l'anno composto dal trimestre oggetto dell'aggiornamento e i tre trimestri precedenti, considerando anche il consumo associato ad ogni trimestre.

- 2,11 centesimi di euro (4,9% del totale della bolletta) per la commercializzazione al dettaglio, invariata rispetto al terzo trimestre 2026.

Spesa per il trasporto e la gestione del contatore:

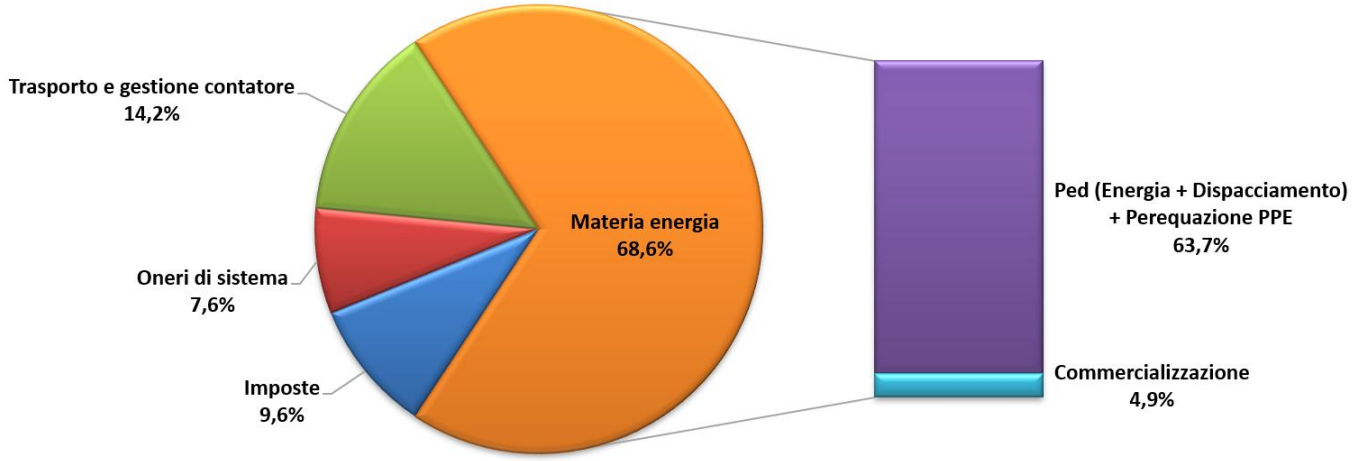
- 6,18 centesimi di euro (14,2% del totale della bolletta) per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della trasmissione e distribuzione, qualità; invariata rispetto al terzo trimestre 2026.

Spesa per oneri di sistema:

- 3,32 centesimi di euro (7,6% del totale della bolletta) per la spesa per oneri di sistema; invariata rispetto al terzo trimestre 2026.

Imposte:

- 4,18 centesimi di euro (9,6% del totale della bolletta) per le imposte che comprendono l'IVA e le accise, in aumento del 34,6% rispetto al terzo trimestre 2026.



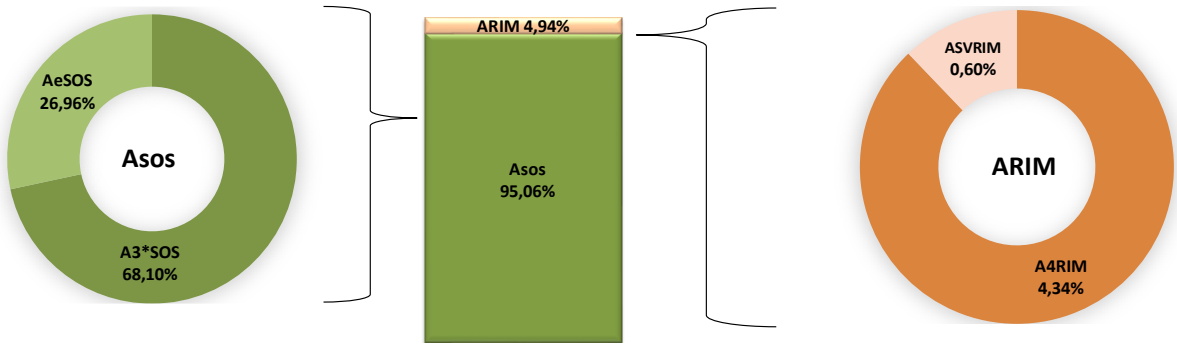
Gli oneri generali di sistema nel IV trimestre 2026

La componente tariffaria A_{SOS} a copertura degli oneri generali relativi al sostegno delle energie rinnovabili, pesa per il 95,06% degli oneri generali, secondo la seguente ripartizione:

- 68,10% per gli incentivi alle fonti rinnovabili (ex A3 parte rinnovabili)
- 26,96% per le agevolazioni alle imprese a forte consumo di energia elettrica (ex Ae)

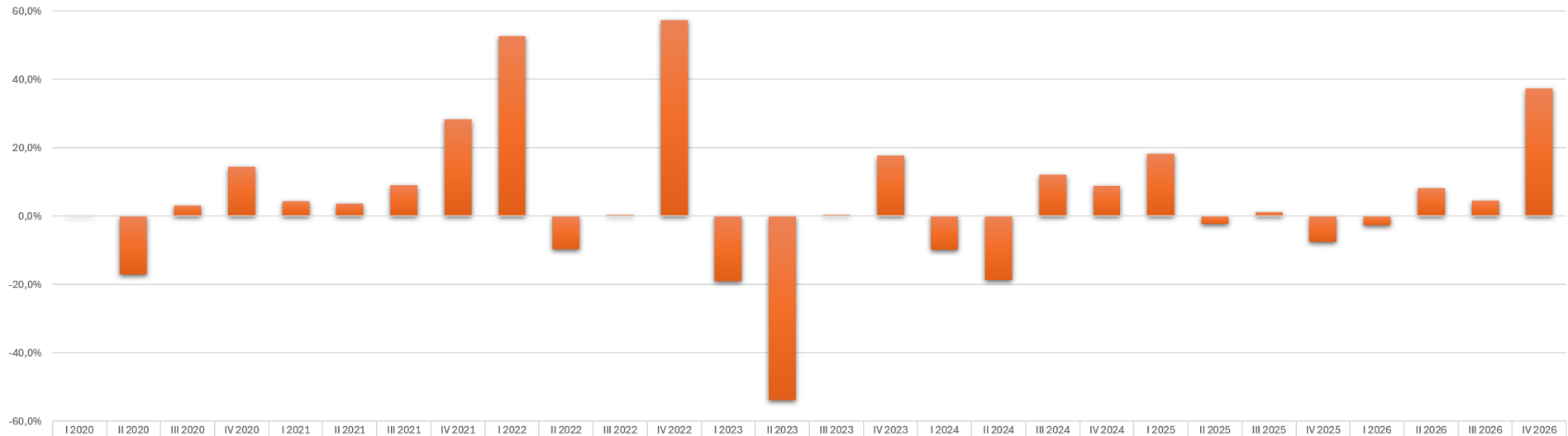
La componente A_{RIM}, a copertura dei rimanenti oneri generali, pesa complessivamente per il 4,94% degli oneri generali e risulta ripartita tra i seguenti elementi:

- 0,60% per la promozione dell'efficienza energetica (solo in relazione alle misure per lo sviluppo tecnologico e industriale - ex quota parte di UC7, ora nell'elemento A_{SVRIM})
- 4,34% per i regimi tariffari speciali per il servizio ferroviario universale e merci (ex A4)



Tutti i valori aggiornati delle bollette di elettricità e gas sono disponibili su www.arera.it.

Variazioni trimestrali dei 'prezzi di riferimento'(*) per un cliente tipo(**)



	I 2020	II 2020	III 2020	IV 2020	I 2021	II 2021	III 2021	IV 2021	I 2022	II 2022	III 2022	IV 2022	I 2023	II 2023	III 2023	IV 2023	I 2024	II 2024	III 2024	IV 2024	I 2025	II 2025	III 2025	IV 2025	I 2026	II 2026	III 2026	IV 2026
Energia elettrica	-0,1%	-17,2%	3,1%	14,5%	4,3%	3,6%	9,0%	28,3%	52,6%	-9,8%	0,4%	57,3%	-19,1%	-53,8%	0,4%	17,6%	-9,9%	-18,7%	12,0%	8,8%	18,2%	-2,4%	1,19%	-7,6%	-2,7%	8,1%	4,6%	37,3%

(*) Condizioni economiche di riferimento stabilite dall'Autorità applicate ai clienti che non hanno scelto un fornitore sul mercato libero (al lordo delle imposte)
(**) Cliente tipo per l'Energia elettrica: utente domestico residente con un consumo annuo di 2.000 kWh e un impegno di potenza pari a 3 kW